

Trabattoni (Kairos): "Incertezza fino al referendum del 4 dicembre"

Per il gestore, che interviene nelle varie tappe del roadshow autunnale della società, l'incertezza sul mercato azionario italiano proseguirà fino alla prossima consultazione sulla riforma costituzionale.



IN TOUR PER L'ITALIA - Prosegue la sessione autunnale del roadshow di Kairos partita con la tappa del **27 settembre a Padova**. I prossimi appuntamenti saranno a **Bologna (20 ottobre)** e **Torino (11 novembre)**. Gli incontri non sono di carattere esclusivamente commerciale ma rappresentano un'occasione di incontro e confronto tra i professionisti della consulenza finanziaria e i gestori di Kairos, con l'obiettivo di creare un **Club** di chi gestisce i capitali e di chi gestisce la relazione con il cliente finale. Al "tour" di Kairos, infatti, prendono parte Rocco Bove, responsabile del desk obbligazionario e

Massimo Trabattoni (nella foto), responsabile del desk azionario Italia della società.

UNO SCENARIO DA INTERPRETARE - Il mercato italiano è caratterizzato da variabili diverse rispetto agli altri mercati, dovute a una molteplicità di fattori. "Anche se l'Italia è uno dei mercati più liquidi d'Europa, viene comunque percepita come una delle aree più deboli" commenta Trabattoni "Affinché aumenti la fiducia **bisogna superare alcune divisioni dell'Europa**, in modo che i listini possano attrarre capitali. Sul mercato italiano i flussi rivestono particolare importanza, considerando che spesso i movimenti sono legati a trend d'investimento opportunistici da parte di operatori esteri, che si aspettano che l'Italia proceda sulla strada delle riforme". "Fino al **4 dicembre**" dice Trabattoni "il mercato azionario italiano vivrà sicuramente una fase di incertezza."



INCOGNITA BANCHE - Dunque, secondo il gestore di **Kairos**, una fase di instabilità politica in Italia ha buone probabilità di lasciare il segno anche sull'andamento del listino di Milano che, come è ben noto, è abbastanza sbilanciato sui titoli di alcuni settori, in primis su quello bancario. E proprio le **banche italiane**, va ricordato, stanno attraversando un processo di riforma che ha lo scopo di liberarle del peso dei **crediti deteriorati**. Di fronte al rischio di una parentesi di nuova instabilità politica per il nostro paese e di uno stop nel processo di riforme economiche, il consiglio di Trabattoni è di privilegiare nel portafoglio **titoli che non dipendono troppo dal mercato interno** e hanno un buon posizionamento internazionale, come per esempio le aziende del settore del lusso.